



ROMA, 5 DICEMBRE 2023

COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

ACCIAIERIE D'ITALIA; PALOMBELLA (UILM): "ALTOFORNO CUORE PRODUTTIVO, BENE FANNO I LAVORATORI A OPPORSI ALLA FERMATA"



“La decisione delle Rsu del sito di Taranto di Acciaierie d'Italia di proclamare da subito lo stato di agitazione e, a partire da domani, 48 ore di sciopero per i lavoratori dell'area altiforni rappresenta in modo inequivocabile il dramma che vivono tutti i lavoratori dell'ex Ilva a ogni livello”. Così il Segretario generale Uilm, **Rocco Palombella**.

“Non ci saremmo mai aspettati - continua - una fine come questa. Gli altiforni sono sempre stati salvaguardati, in ogni circostanza, poiché le fermate oltre a danneggiarli possono determinare un pericolo per tutti. In questo ultimo periodo, invece, gli altiforni vengono fermati per ricattare il Governo e ottenere ulteriori finanziamenti immotivati”.

“Cosa sta aspettando il Governo - si domanda Palombella - per bloccare la distruzione di un patrimonio impiantistico che rappresenta il cuore dell'attività produttiva?”.

“Bene fanno i lavoratori - aggiunge - nonostante il lavoro gravoso, a opporsi alla fermata dell'altoforno 2 e a chiedere la ripartenza dell'altoforno 1, fermo da agosto e che sarebbe dovuto ripartire entro settembre”.

“Nonostante una vertenza lunga oltre 11 anni - dice ancora il leader della Uilm - i lavoratori sono rimasti soli a difendere gli impianti e il lavoro. Non hanno perso la speranza di evitare la chiusura totale, che significherebbe distruggere la vita di 20mila famiglie e lasciare interi territori con i loro carichi inquinanti. Bagnoli non ci ha insegnato nulla?”.

“Tutti i lavoratori del Gruppo si aspettano dall'assemblea dei soci delle risposte serie e risolutive. Basta ricatti da ArcelorMittal!”, conclude Palombella.

Ufficio stampa Uilm